Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 28 / 2022

12.07.2022

Tra il viaggio in Congo e il programma della settimana seguente c'è stata solamente una breve pausa. Mercoledì mattina si viaggia nuovamente verso il sud. I bambini dell'Italia del nord e del Ticino si trovano in un campo estivo a Catto, in Leventina, sopra Quinto. Per fortuna ci sono degli apparecchi di navigazione e così troviamo subito l'alloggio.



I bambini hanno pernottato la notte prima in una capanna e sono tornati nuovamente a Catto dopo alcune oire di cammino. Marmotte, mucche e capre sono ora impressi nella loro mente. Le ore di comunione e il pranzo in comune sono passati troppo in fretta. Arrivederci, buon proseguimento, alla prossima!

Venerdì sera, dopo un brevissimo viaggio, mi sono trovato a Dietikon, nella valle della Limmat, insieme alla gioventù dei distretti Berna nord-est e nord-ovest. In questa serata, i giovani fratelli e le giovani sorelle si sono interessati della mia esperienza in Congo. Inoltre essi avevano domande sulle mie attività e su contenuti della fede. Questo evento è stato organizzato con molto impegno personale, la ristorazione era produzione personale. Anche questo incontro è terminato troppo in fretta.

Dopo l'italiano e il tedesco bernese, era la volta del francese. Alla stazione di Ginevra ci ha aspettato l'apostolo di distretto a r. Armin Studer. Lui è stato il nostro autista e accompagnatore. Alcuni mesi fa, egli si è offerto spontaneamente per organizzare il fine settimana, cosa che abbiamo accettato volentieri.

Sabato sera ha avuto luogo un servizio divino a Thonon-les-bains , sulla riva sinistra del lago Lemano. In questa piccola comunità, forte nella fede e gioiosa, eravamo attesi con ansia. Il servizio divino ha luogo alle ore 18.00 o alle 18.30? I diversi programmi avevano delle ore diverse. Dato che la comunità era completa, il servizio divino è cominciato alle ore 18.15, così, dopo aver vissuto il buon Dio attraverso l'operare dello Spirito Santo, abbiamo avuto un po' più di tempo per la cura della comunione. Tutto è stato preparato con molto amore e impegno: i contributi musicali, il bel ornamento floreale sull'altare con fiori del giardino di una sorella, come pure il vitto con bibite e vivande. Così abbiamo potuto godere durante il servizio divino e dopo.

La domenica mattina è iniziata col sole e un cielo sprovvisto di nuvole. Ci siamo recati nella città alpina di Annecy, con l'omonimo lago. La città vecchia pittoresca, con i suoi canali, ricorda Venezia. Non abbiamo avuto tempo per una visita e non era neppure lo scopo del viaggio. All'entrata della città vecchia si trova il luogo di raccolta della comunità. Anche questa comuinità è unica: i fratelli e le sorelle di diverse nazionalità proseguono sulla stessa via di fede. La più parte proviene dal Congo e dall'Angola. Mi sono ritrovato catapultato agli avvenimenti di una settimana fa in Congo. Anche i diversi bambini, che in parte hanno cantato nel coro, hanno rinforzato questa impressione. Il coro ha entusiasmato con inni in Saheli e naturalmente in francese. Anche ospiti dal Nigeria erano presenti, così vi è stata anche una parte della predica in inglese. Con grande gioia della comunità, un bambino ha potuto ricevere il dono dello Spirito Santo e un diacono ha potuto essere ordinato. Abbiamo vissuto anche momenti commoventi durante la celebrazione della Santa Cena per i defunti.

Come a Thonon-les-bains, anche a Annecy tutto è stato preparato con molto impegno e amore, incluso l'aperitivo al termine del servizio divino. Au revoir, à bientôt!

L'opera di salvezza del Signore affascina attraverso la sua varietà, ma anche attraverso l'essere uno e crescere insieme nella comunità della Sposa.










